

AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA SOCIETA' COOPERAT**Bilancio di esercizio al 31/12/2017**

Dati Anagrafici	
Sede in	LEVICO TERME
Codice Fiscale	02043090220
Numero Rea	TRENTO196528
P.I.	02043090220
Capitale Sociale Euro	58.000,00
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2017**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	15.572	30.673
II - Immobilizzazioni materiali	13.515	15.969
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.916	6.817
Totale immobilizzazioni (B)	36.003	53.459
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	27.101	21.571
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.022.241	2.367.375
Totale crediti	1.022.241	2.367.375
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	444.686	87.685
Totale attivo circolante (C)	1.494.028	2.476.631
D) RATEI E RISCONTI	17.083	8.393
TOTALE ATTIVO	1.547.114	2.538.483

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	58.000	52.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	16.445	15.476
V - Riserve statutarie	42.360	40.195
VI - Altre riserve	-1	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.606	3.231
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	126.410	110.902
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	178.225	175.265
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.229.234	2.200.886
Totale debiti	1.229.234	2.200.886
E) RATEI E RISCONTI	13.245	51.430
TOTALE PASSIVO	1.547.114	2.538.483

CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	326.356	285.375
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	2.082.398	1.780.633
Altri	11.402	23.237
Totale altri ricavi e proventi	2.093.800	1.803.870
Totale valore della produzione	2.420.156	2.089.245
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	158.278	98.243
7) per servizi	1.687.611	1.367.316
8) per godimento di beni di terzi	8.934	26.527
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	353.090	385.008
b) oneri sociali	92.062	106.207
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	32.428	35.011
c) Trattamento di fine rapporto	17.323	15.662
d) Trattamento di quiescenza e simili	15.105	19.349
Totale costi per il personale	477.580	526.226
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	23.748	28.117
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.100	15.100
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.648	13.017
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	33.748	28.117
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-5.530	-2.609
14) Oneri diversi di gestione	22.097	14.096
Totale costi della produzione	2.382.718	2.057.916
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	37.438	31.329
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	168	654
Totale proventi diversi dai precedenti	168	654
Totale altri proventi finanziari	168	654
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.052	8.756
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.052	8.756
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-12.884	-8.102
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	24.554	23.227
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	14.948	19.996
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.948	19.996
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	9.606	3.231

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quanto la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Attività svolte

Egredi Soci, eccomi a sottoporvi il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017.

Anche il 2017 è stato un anno molto complicato da molti punti di vista.

Di fatto è stato il primo anno con l'introduzione a regime della tassa sul turismo e con l'aumento da noi applicato a partire da maggio 2017. I risultati di raccolta sono in linea con quanto avevamo ipotizzato e tale maggiore introito è stato reinvestito a favore di azioni promozionali concordate direttamente con i soggetti privati che hanno generato le maggiori entrate: campeggi e hotel.

Questo intervento ci ha permesso di realizzare nuove azioni promozionali che si sono concretizzate nella presenza a più fiere da un lato e nell'acquisto di maggiori spazi di visibilità sia cartacea che sul web.

Una parte delle risorse è poi stata investita per la creazione di servizi di intrattenimento sul territorio al fine di dare concretezza al progetto Esperienza Valsugana che offre una leva importante in più per gli operatori

per attrarre e fidelizzare i turisti sia per difendere i prezzi di vendita applicati. Come CDA abbiamo ritenuto particolarmente importante poter offrire agli ospiti un programma di attività fisso settimanale da metà maggio sino a metà ottobre.

Anche per il 2017 sono rimaste le incertezze sino alla fine dell'anno sugli importi stanziati a favore dell'APT. La comunicazione ufficiale dell'importo è arrivata a dicembre esattamente il 4/12/2017 con la relativa liquidazione dei contributi il 19/12/2017 che riguardava l'anno 2016 saldato, e 1° e 2° acconto del 2017.

Gli importi incassati sono stati in parte utilizzati a copertura degli anticipi richiesti alla Cassa Centrale e il rimanente a parziale pagamento dei fornitori aperti.

Tutto ciò, ha comportato una forte assunzione di responsabilità, oserei dire "sproporzionata", da parte del CDA che di fatto ha operato tutto l'anno senza garanzie formali dell'intervento pubblico.

La tensione finanziaria si è fatta sentire considerato che solo a inizio gennaio 2017 la Provincia ha liquidato quanto ancora dovuto del 2015 (oltre 350 mila euro) e dato un primo acconto sul contributo 2016 imponendo di fatto un necessario ricorso all'anticipazione da parte della Cassa Centrale e la conseguente maturazione di ulteriori costi (interessi passivi) per tutto il 2017. Sottolineo che solo a dicembre abbiamo avuto il saldo del 50% del finanziamento relativo al 2016!

Anche il 2017 ha visto uno staff ridotto con le 3 maternità in parte sostituito, ciò ha comportato una necessaria riorganizzazione degli uffici e della definizione delle priorità dell'APT.

Nonostante tutto siamo riusciti a perseguire gli obiettivi aziendali in primis garantendo le coperture degli uffici info con spostamenti e turnazioni su più uffici comprendendo anche il personale della sede che ha dimostrato un forte attaccamento all'azienda.

Nel corso dello scorso anno, attraverso un corso di formazione interno ci si è resi di conto di come sia necessaria una figura di coordinamento, proprio su questo argomento il CDA ha lavorato, individuando la figura dell'Amministratore Delegato, nella persona di Stefano Ravelli, quale risposta alle esigenze aziendali. Tale figura è attiva dal 01/01/2018. Alla stessa stregua ci si è attivati anche sull'organizzazione interna.

I dati confermano come gli ospiti si rechino sempre meno presso gli uffici info e che anche le richieste di info turistiche e di alloggi via mail stanno lentamente calando: l'ospite preferisce infatti rivolgersi direttamente presso la struttura ricettiva che deve diventare sempre più ufficio turistico e agenzia di viaggio di se stesso e di tutto il territorio. Al nostro interno abbiamo iniziato a strutturare l'organigramma in funzioni di attività: per il 2018 vi sarà una contrazione degli orari di apertura degli uffici, una più attenta presenza e gestione di eventi e manifestazioni che generano presenze, oltre alla suddivisione in aree che vanno da quella di informazione e accoglienza a quella del marketing e promozione sino a giungere all'area gestione eventi, a quella amministrativa per chiudere in quella collegata alla statistica e funzione sottesa al web. Il tutto coordinato con la nuova funzione di coordinamento che avrà un ruolo di interfacciarsi con la parte operativo e l'amministratore delegato.

Per quanto riguarda il bilancio e la situazione amministrativa della società il programma sottoposto a Voi soci in via previsionale nel corso del mese di dicembre 2016 è stato realizzato nella sua interezza, con il pieno raggiungimento dei parametri richiesti dalla Provincia Autonoma di Trento, raggiungimento che premia il lavoro e lo sforzo profuso da tutti.

Durante l'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Mi preme inoltre sottolineare l'importanza della certificazione del credito IVA, calcolato sulla base di acquisti

fatti con finanziamenti pubblici, che ci permette di effettuare compensazioni con altre imposte dovute, in particolare con quelle relative al personale. Credito che ogni ci troviamo annualmente in base all'interpretazione a suo tempo data dallo Studio Commercialisti Fronza e condivisa con le altre Apt del Trentino dopo la privatizzazione.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Qualora le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate

dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Costruzioni leggere: 10%

Impianti e macchinari: 15%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20%
- autovetture: 25%

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un eventuale fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e

contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 36.003 (€ 53.459 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazio i immateriali	Immobilizzazio i materiali	Immobilizzazio i finanziarie	Totale immobilizzazio i
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	6.817	6.817
Valore di bilancio	30.673	15.969	6.817	53.459
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	15.101	8.648		23.749
Altre variazioni	0	6.194	99	6.293
Totale variazioni	-15.101	-2.454	99	-17.456
Valore di fine esercizio				
Costo	15.572	122.516	6.916	145.004
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	109.001		109.001
Valore di bilancio	15.572	13.515	6.916	36.003

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si precisa che la società non detiene crediti immobilizzati.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	181.665	-33.240	148.425	148.425	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	252.019	169.153	421.172	421.172	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.933.691	-1.481.047	452.644	452.644	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.367.375	-1.345.134	1.022.241	1.022.241	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile si precisa che la società non ha imputato oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale si specifica che la società nell'esercizio non ha effettuato 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 126.410 (€ 110.902 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	52.000	0	0	0
Riserva legale	15.476	0	0	0
Riserve statutarie	40.195	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	3.231	0	-3.231	0
Totale Patrimonio netto	110.902	0	-3.231	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	6.000		58.000
Riserva legale	0	969		16.445
Riserve statutarie	0	2.165		42.360
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	-1		-1
Totale altre riserve	0	-1		-1
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	9.606	9.606
Totale Patrimonio netto	0	9.133	9.606	126.410

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	53.000	0	0	0
Riserva legale	14.012	0	0	0
Riserve statutarie	36.923	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	0	0	0
Totale altre riserve	1	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	4.882	0	-4.882	0
Totale Patrimonio netto	108.818	0	-4.882	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	-1.000		52.000
Riserva legale	0	1.464		15.476
Riserve statutarie	0	3.272		40.195
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	-1		0
Totale altre riserve	0	-1		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	3.231	3.231
Totale Patrimonio netto	0	3.735	3.231	110.902

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	58.000			0	0	0
Riserva legale	16.445	B		16.445	0	0
Riserve statutarie	42.360	B		42.360	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	-1			0	0	0
Totale altre riserve	-1			0	0	0
Totale	116.804			58.805	0	0
Residua quota distribuibile				58.805		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro						

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile si specifica che non sono iscritte Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi a bilancio.

DEBITI**Debiti - Distinzione per scadenza**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	951.414	-951.414	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	1.040.530	1.033	1.041.563	1.041.563	0	0

Debiti tributari	19.710	-5.960	13.750	13.750	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.365	-805	19.560	19.560	0	0
Altri debiti	168.867	-14.506	154.361	154.361	0	0
Totale debiti	2.200.886	-971.652	1.229.234	1.229.234	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si specifica che non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	8.814	0	0	0	
IRAP	6.134	0	0	0	
Totale	14.948	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	122.576	4.825

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Operazioni con parti correlate

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, che la società svolgendo l'attività di promozione territoriale, realizza operazioni direttamente o indirettamente sia con i soci (Comuni, Comunità, Associazioni di categoria), sia con membri degli organi di amministrazione in quanto titolari o rappresentanti di realtà imprenditoriali nel settore turistico.

Tali operazioni sono però effettuate a normali condizioni di mercato pertanto non si ritiene di procedere alle informative previste dalla normativa sopra citata.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter del codice civile, che non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater del codice civile si specifica che non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22 sexies del codice civile si precisa che la società non deve fornire alcuna informazione.

Strumenti finanziari derivati

Si precisa che la società non detiene strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. si precisa che la società non detiene azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Conseguimento degli scopi statutari e mutualistici

Gli amministratori, così come previsto dall'art. 2 della L. 59/92, dichiarano che nel corso dell'esercizio l'attività espletata dalla cooperativa è caratterizzata dall'organizzazione di promozioni pubblicitarie e attività rivolte al territorio e ai soci, così come previsto dall'art. 3 dello Statuto Sociale.

La Cooperativa inoltre realizza lo scambio mutualistico con i soci ponendo in essere con gli stessi e con operatori soci degli stessi, transazioni commerciali aventi per oggetto il conferimento di beni/prestazioni di servizi consistenti appunto nella distribuzione di materiale di promozione e nello svolgimento di attività promozionale nell'ambito della Alta e Bassa Valsugana.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci e con operatori soci di soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B7 "costi per la produzione di servizi" e nella voce A1 "ricavi per prestazioni".

Si precisa altresì che la Cooperativa non è a mutualità prevalente ed è iscritta al registro Provinciale degli Enti Cooperativi nella sezione "Cooperative diverse".

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

-a riserva straordinaria per euro 2.881,73

-al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art.11 della Legge 31/01/1992, n. 59 per euro 288,17

-a riserva statutaria per euro 6.435,87

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo

L'organo amministrativo

MASSIMO OSS

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società